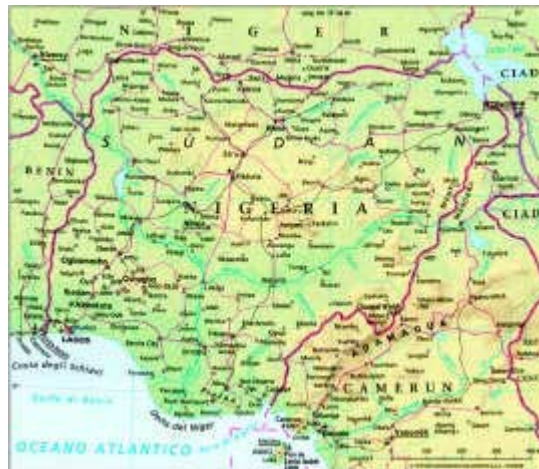


## ...Farsi un'idea sulla Nigeria



<b>NIGERIA</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>
<p><b>Superficie:</b> 923.770 kmq. ( 3 volte l'Italia circa)</p> <p><b>Confini:</b> confina con il Niger a Nord, con il Ciad a Nord-Est e a Est, con il Camerun a Est, con il Benin a Ovest e con il Golfo di Guinea a Sud.</p> <p><b>Popolazione:</b> 114.628.000 abitanti</p> <p><b>Popoli:</b> in Nigeria vivono quasi 250 gruppi etnici, ciascuno con la propria lingua. I principali sono gli <i>Hausa</i> 21%, i <i>Fulani</i> 11% nel Nord; gli <i>Igbo</i> 18%, gli <i>Ibibio</i> 5.6% nel Sud-Est; gli <i>Yoruba</i> e gli <i>Edo</i> 21% nel Sud-Ovest.</p> <p><b>Lingua:</b> <i>inglese</i> (lingua ufficiale); idiomi etnici: <i>Hausa, Fulani, Ibo Yoruba Edo</i> sono i più conosciuti (ve ne sono centinaia d'altri a diffusione strettamente locale).</p> <p><b>Forma di governo:</b> Repubblica Federale di Nigeria, indipendente dal Governo Inglese dal 1960.</p> <p><b>Capitale federale:</b> <b>Abuja</b> (fino al '91 era Lagos); <b>Capitale economica:</b> <b>Lagos</b>.</p> <p><b>Religione:</b> musulmani 50%, cristiani 40%, animisti 10%.</p> <p><b>Altre città importanti:</b> Ibadan, Benin City, Port Harcourt, Warri, Osogbo, Kaduna, Kano, Sokoto.</p> <p><b>Moneta:</b> Naira (N) suddivisa in 100 Kobo.</p> <p><b>Patente di guida:</b> la patente presa in Nigeria non è riconosciuta in Italia.</p>
<b>LINGUE PARLATE</b>
<p>Le lingue nigeriane sono classificate secondo tre ceppi: <b>Niger-Congo, Nilo-Sahariano e Afro-Asiatico</b>. Il primo è a sua volta divisibile in <i>kwa</i>, il più diffuso e <i>gwara</i>. Il terzo, anch'esso molto diffuso, include <i>l'haussa</i>, che probabilmente, è <b>la lingua maggiormente parlata in Nigeria</b>, anche in virtù del fatto che nel periodo <b>1951-1967 fu eletta lingua ufficiale</b> degli Stati del Nord, in un periodo in cui l'etnia Haussa-Fulani dominava il Paese.</p> <p>Nelle aree urbane gran parte della popolazione parla correntemente la lingua inglese, anche se <i>haussa</i> e <i>pidgin</i> rappresentano le più significative lingue franche.</p>
<b>RELIGIONI PROFESSATE</b>
<p>All'inizio del XX secolo la maggioranza dei Nigeriani praticava riti animisti. Tali pratiche vennero però <b>scoraggiate dalla colonizzazione britannica</b>, che nei censimenti effettuati riportò la presenza quasi esclusiva di <u>musulmani</u> e <u>cristiani</u>. Negli ultimi decenni, ristabilitasi in un certo senso la libertà religiosa, si è registrato un significativo ritorno alle pratiche <u>animiste</u>. Gran parte della popolazione delle <b>regioni settentrionali professa l'islamismo</b>, così come le grandi città del Sud-Ovest, mentre nel Sud e nel Sud-Est la maggioranza è appannaggio dei <u>cristiani</u> (cattolici, metodisti e anglicani).</p>
<b>ISTRUZIONE<sup>1</sup></b>
<p><b>Tasso analfabetismo</b> Secondo recenti stime la percentuale di analfabeti è del <b>49%</b>.</p> <p><b>Sistema scolastico e obbligo</b> Dalla Costituzione del 1954, tutto il sistema educativo dipende dal Ministero dell'Educazione Federale. Pur mantenendo il decentramento amministrativo dell'istruzione, dopo aver ottenuto l'indipendenza, il governo nigeriano ha mirato a unificare il sistema scolastico dei vari Stati. Per ridurre l'alto tasso di analfabetismo è stato attuato un piano di sviluppo scolastico.</p>

<sup>1</sup> Le voci **Istruzione, Welfare e rapporti di lavoro, Come vedono l'Italia e gli italiani, Festività Principali** vengono compilate attraverso interviste a mediatori interculturali che lavorano presso sportelli di vario genere (Centri per l'Impiego, Sindacati, Questure, Uffici Stranieri)

L'istruzione dovrebbe essere gratuita ma di fatto non lo è, è in teoria obbligatoria 6 ai 15 anni di età ma solo chi se lo può permettere manda i figli a scuola.

La scuola primaria dura sei anni (6-12), la scuola secondaria junior 3 anni (12-15) e la scuola secondaria senior altri 3 anni. Dopo il conseguimento del diploma, per chi vuole iscriversi all'Università, c'è un anno di preparazione con un esame finale.

#### **Sistema Universitario**

La durata dei corsi universitari variano da 3 a 5 anni. (attualmente si contano 24 Università)

### **IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO IN ITALIA**

I titoli di studio corrispondenti alla nostra scuola primaria (ex-elementari) e secondaria di primo grado (ex-medie) sono interamente riconosciuti: con il diploma di scuola media superiore conferito in un paese straniero ci si può iscrivere all'università italiana (per informazioni bisogna rivolgersi agli ex-provveditorati).

Il riconoscimento dei titoli superiori di paesi extra-comunitari in Italia prevede due possibilità:

1) Si può chiedere che venga riconosciuto il titolo professionale al fine di ottenere la possibilità di esercitare la professione (equipollenza per lavoro) acquisita al paese sul territorio italiano.

In questo caso l'interessato deve presentare domanda al Ministero di competenze<sup>2</sup>, presentando una serie di documenti<sup>3</sup> riguardanti il percorso di studi effettuati, la presenza di titoli abilitanti al paese di origine, l'esperienza professionale.

Una volta presentata la domanda si riunirà una "Commissione di servizi", costituita da membri dei vari Ministeri e da rappresentanti universitari, al fine di valutare la domanda.

La risposta si ottiene nell'arco di 3 mesi e può essere di tre tipi di risposte: 1) la domanda viene accettata; 2) viene accettata previo esame scritto- orale-pratico (nella maggior parte dei casi); 3) viene rifiutata.

2) Si può chiedere il riconoscimento del titolo Accademico: in questo caso si deve presentare domanda alla Facoltà di interesse, presentando una serie di documenti<sup>4</sup> che evidenzino il piano di studi effettuato al paese.

Successivamente la documentazione verrà esaminata da una "Commissione di Facoltà" che deciderà in che *ciclo* di studi inserire il richiedente. Normalmente verrà richiesto di sostenere degli esami integrativi e la tesi.

In questo modo la persona ottiene un Titolo Accademico italiano (quindi soggetto alle leggi dello stato).

### **WELFARE E RAPPORTI DI LAVORO**

#### **Sistema sanitario.**

Le cure specialistiche vengono impartite nelle grandi città dove sono presenti gli ospedali: il Servizio sanitario di base, fondato nel 1977, dovrebbe essere gratuito. Di fatto chi accede alle cure mediche ospedaliere deve portarsi da casa coperte, cibo e deve pagare le prestazioni stesse. Nei villaggi le persone si rivolgono a piccoli dispensari o ai guaritori tradizionali e per le situazioni più gravi devono spostarsi in città.

#### **Contratti più frequenti**

Per coloro i quali (minima percentuale) lavorano **nelle grandi industrie o per lo stato**, c'è la possibilità di lavorare a tempo indeterminato. Negli altri casi il lavoro è precario, in nero e quindi privo di ogni forma di tutela.

#### **Sistema pensionistico**

Il sistema di assistenza sociale nigeriano è presente **solo** per quei lavoratori che sono impiegati nelle grosse industrie petrolifere o che lavorano per lo stato. Esso opera attraverso due fondi: il Fondo nazionale per la previdenza eroga contributi in caso di infortunio sul lavoro, e un secondo Fondo che provvede alle pensioni di anzianità e di vecchiaia. E' necessario considerare però che è molto più frequente *lavorare senza essere assunti* e che i Fondi, di cui sopra, spesso non vengono erogati.

#### **Lavoratrici nigeriane**

Non esistono leggi che tutelano le lavoratrici donne. Molte donne in Nigeria lavorano come badanti nelle famiglie. Il rapporto badante-famiglia è molto stretto, la badante è considerata "di famiglia": questo, se da un lato permette alle giovani donne di sentirsi ben integrate, dall'altro fa sì che spesso le famiglie chiedano una grossa disponibilità.

#### **Aspetti alimentari e mensa aziendale**

*Le persone nigeriane presenti in Italia vengono in special modo dal Sud della Nigeria dove la popolazione è in maggioranza cristiana*: non sono quindi evidenziabili particolari aspetti alimentari. Nel caso in cui si assumessero persone di religione musulmana bisognerebbe considerare la necessità di rispettare i divieti alimentari (non mangiare maiale e non bere alcolici), di festeggiare il mese di Ramādan e di pregare nei momenti previsti (*cfr. per esempio farsi un'idea del Marocco*).

### **PRINCIPALI VALORI CULTURALI "TRADIZIONALI"**

Molte popolazioni, casualmente unite dal regime o, meglio, dalla spartizione coloniale, hanno lasciato alla N. una grande varietà di usi e costumi. **Ancora non si è sviluppato il sentimento nazionale**, molto sentite sono le divisioni etniche. **Haussa, Fulbe, Tivi, Kamri, Ibo, Efik, Edo e Yoruba restano perciò fedeli alle proprie tradizioni**. Yoruba ed Edo (nel Sud) continuano prediligere le società segrete, potenti e rispettate. L'organizzazione politica degli Yoruba è ancora fondata sull'appartenenza a una società segreta che, oltre a controllare i poteri dei capi tradizionali, riesce a

<sup>2</sup> Si allega (ALLEGATO 1) una Tabella che incrocia professioni/ Ministeri competenti.

<sup>3</sup> A titolo esemplificativo alleghiamo (ALLEGATO 2) alle schede paese il facsimile di domanda che deve essere presentato al Ministero della Giustizia per professioni quali biologo, chimico, dottore forestale ecc.

<sup>4</sup> Alleghiamo (ALLEGATO 3) la lista di documenti necessari fornita dal Naric (National Academic Recognition Information Centre) ente che fornisce informazioni sul riconoscimento accademico in Italia dei titoli di studio stranieri.

procacciare ai suoi candidati cariche di grande rilievo. La società segreta è anche una specie di tribunale che censura le azioni dei pezzi grossi delle sette tribù yoruba. Il capo religioso dell'etnia è l'Oni d'Ife. Feticci e dei sono temuti e rispettati ancora da moltissimi. Tali costumi valgono anche per gli **Ibo e gli Efik**. Gli Yoruba **contano addirittura su quattrocento divinità** e la loro religione sembra ricordare, nella ricchezza mitologica, quella greca. Tra le usanze, molto praticata ancora la circoncisione.

In Nigeria è abbastanza diffuso, presso numerose popolazioni, il matrimonio tra cognati, mentre variano molto le consuetudini matrimoniali. **Al Nord trionfano l'islamismo** e la fede in una **civiltà basata sulla verità del Corano**. Si devono ai musulmani la creazione di città e l'industria della tessitura. Al Nord è molto amato il cavallo, usato nelle feste in cui i cavalieri indossano cotte di maglia e caschi, inalberando scudi di cuoio lavorato. Le genti del Nord amano molto la musica e usano molti strumenti: tamburo, arpa, oboe, flauto, campana, sonagli. L'abbigliamento è vario, ma va diffondendosi l'*agabda*: pantaloni larghi, camicia svolazzante, toga sul tutto.

#### FESTIVITA' PRINCIPALI

##### Festività religiose cristiane.

La Pasqua (Marzo/Aprile)

Il Santo Natale (Dicembre)

##### Festività religiose musulmane.

**Ramādan**: nono mese del calendario islamico, è un mese di digiuno e preghiera;

**Festa della rottura (Aid Al Fitr) o "piccola festa"**: festa che conclude il digiuno rituale del mese di Ramadan;

**Festa del sacrificio del Montone (Aid el-Kabir) o grande festa**: per la comunità musulmana è la festa più importante. Ogni famiglia sacrifica un montone che divide eventualmente con i poveri. Commemora la sottomissione di Abramo che, messo alla prova da Dio, è disponibile a offrire in sacrificio il figlio Ismael. E' anche cerimonia di festeggiamento del pellegrinaggio alla Mecca. Cade 70 giorni dopo la fine del mese di Ramādan.

**La piccola e la grande festa sono festeggiamenti molto sentiti e praticati e i lavoratori di fede musulmana le vorrebbero riconosciute come giorni festivi** (le contrattazioni sindacali stanno lavorando in tal senso).

##### Festività Nazionali

**1 ottobre** Festa dell'Indipendenza

#### COME in NIGERIA VEDONO L'ITALIA E GLI ITALIANI

L'Italia è vista come un paese in cui "le cose funzionano", un paese in cui è possibile studiare senza pagare molto, in cui è possibile lavorare, commerciare, è considerato un luogo dove i lavoratori sono tutelati, dove è presente un'assistenza sanitaria adeguata. Si dice è un paese dove c'è "latte e miele" ovvero ricchezza. E' quindi un paese in cui emigrare per raggiungere migliori condizioni di vita.

#### LE ONDATE MIGRATORIE

La composizione della comunità nigeriana **si è modificata nel corso degli anni**; inizialmente sono arrivati **gli studenti all'Università**, pochissimi, in gran parte uomini, quasi tutti mantenuti dalla loro famiglia di origine; in seguito sono arrivati i **commercianti** anch'essi in numero limitato. **Verso la fine degli anni '80**, in seguito all'introduzione del programma di adeguamento strutturale economico imposto dalla Banca Mondiale in Nigeria, le condizioni economiche e sociali del paese sono precipitate a livelli senza precedenti: la classe media ha iniziato ad estinguersi, con l'emergere di due posizioni estreme, i ricchi e i poveri. L'insieme delle difficoltà economiche e sociali, combinate con la mancanza di libertà politica ha dato la spinta all'emigrazione verso altri paesi, l'Inghilterra in particolare. L'introduzione del visto di ingresso per quel paese ha poi costretto ad un cambiamento nella scelta di emigrazione, convogliando il flusso verso l'Italia. **A metà degli anni '80** la composizione della comunità si è modificata con arrivi sempre più consistenti di **donne**. Aspetto sicuramente rilevante all'interno della comunità è il fenomeno della prostituzione che ha caratterizzato questi ultimi anni. Questo fenomeno deriva sia dal traffico organizzato da "racket" che dalla situazione contingente del paese. Il **boom** degli arrivi dalla Nigeria al fine dei **ricongiungimenti famigliari** sono iniziati con la sanatoria Dini e proseguiti con le successive sanatorie del 1998 e 2000.

#### DATI SULLA POPOLAZIONE

##### **Incremento demografico, nr. di figli per famiglia.**

L'indice di fecondità è pari a **5,5 figli per donna**, e il tasso di crescita della popolazione è di **3,1% annuo**. Nella media dei Paesi dell'Africa occidentale è pure la mortalità infantile.

##### **Distribuzione sul territorio.**

La distribuzione della popolazione è **concentrata** attorno a **Lagos**, vera e propria metropoli con lontane origini coloniali, la più grande città dell'Africa nera con quasi due milioni di abitanti. In un **Nord meno popolato** fa **eccezione la regione di Kano**, con una popolazione pari a quella dello Stato di Lagos (circa 7 milioni) e una densità di 350 ab./kmq circa.

#### DIFFERENZE TRA CITTADINI DELLO STESSO PAESE

Un Nord musulmano e globalmente più povero e arretrato si contrappone a un Sud cristiano in via di massima più ricco, dinamico e moderno (*cfr. principali valori tradizionale culturali ed eventuali guerre recenti, in corso-situazione*)

politica attuale).

### ECONOMIA PREVALENTE

Il *boom* economico apportato dal petrolio (la cui produzione continua a essere il cardine dell'economia, fornendo i tre quarti delle entrate del Paese) ha accentuato la frattura tra Nord e Sud anche perché la politica economica perseguita dal governo è stata aperta alle *sollecitazioni di tipo neocoloniale*, assai disponibile nei confronti degli investimenti stranieri, volta a un'industrializzazione molto spesso del tutto estranea alle autentiche necessità del Paese.

**L'agricoltura** partecipa oggi per il 33% alla formazione del reddito nazionale. Si hanno, come in tutta l'Africa, **un'agricoltura di sussistenza**, che provvede alle necessità alimentari della popolazione, e **un'agricoltura commerciale**. Si coltiva: il sorgo e il miglio (al Centro e al Nord), il mais (zona occidentale), il riso (al Sud), la manioca, la palma oleifera, il cacao, il caffè, il tabacco. Anche **l'allevamento** costituisce una notevole fonte di ricchezza; è concentrato nelle savane e nelle steppe del *Nord*, dove è praticato eminentemente dai Fulbe; tuttavia solo in casi molto limitati è condotto con tecniche razionali. Predominano i **caprini**, di cui la Nigeria è il maggior produttore africano, i bovini, i volatili da cortile e gli ovini. Nel Nord si allevano inoltre **cavalli, asini, cammelli**, mentre nel Sud vi è un discreto contingente di **suini**, la cui carne – come è noto – è invece vietata ai tradizionali allevatori del Nord, musulmani. **Il petrolio.** La zona del delta (Golfo di Guinea) è tuttora la più ricca di giacimenti (a Kokori, Bomu, Oloibiri, Krakama, ecc.). L'attività petrolifera è svolta da varie società straniere, come la Shell, l'A.G.I.P., la Mobil, la Texaco, Cospicua è l'estrazione di **gas naturale**, di cui la Nigeria possiede i più ricchi giacimenti africani.

**Le industrie.** Sono sviluppate al Sud dove più marcato è l'urbanesimo ( **industria tessile**, specie la cotoniera, **manifatture dei tabacchi, oleifici** (olio di palma e di arachide), fabbriche dei succhi di frutta, birrifici, complessi per la lavorazione del legno, calzaturifici, fabbriche di pneumatici, ecc. La rapida urbanizzazione ha determinato una forte crescita dell'industria **edilizia**. **Al Sud** gli Ibo preparano dell'eccellente vasellame. Gli Yoruba si dedicano volentieri alle tessiture della fibra di palma e sono abilissimi nel creare oggetti rituali scolpiti in legno. Gli Yoruba sono i più celebri musicisti, cantanti e danzatori della Nigeria. **Al Nord** gli Hausa lavorano eccellentemente la ceramica e soprattutto il vetro colorato, tanto che i vetrai del Nupe sono riuniti in corporazioni di tipo medievale e vivono in comunità.

### EVENTUALI GUERRE RECENTI / IN CORSO/SITUAZIONE POLITICA ATTUALE

La Nigeria, nella sua forma attuale, nasce nel **1914** da un **amalgama di protettorati britannici**.

Con l'indipendenza, concessa il 1° ottobre 1960, prende vita uno Stato artificiale che riunisce un insieme eterogeneo di tre regioni con forte identità: **i principati musulmani del Nord, gli antichi regni Yoruba del Sud-Ovest e le tribù agricole Ibo del Sud-Est (cristiano animisti)**.

I passaggi all'unificazione del 1914 e all'indipendenza del 1960 non vennero supportati da una adeguata preparazione, da qui gli scontri tra le diverse parti continueranno fino ai giorni nostri.

Da allora la Nigeria ha vissuto **28 anni di regime militare, 6 colpi di Stato**, 2 sole elezioni democratiche, annullate dall'avvento dei militari e una **guerra civile**, quella del Biafra, che ha causato quasi un milione di morti.

L'ultimo dittatore, il generale Sani Abacha, ha governato il paese dal 1993 al 1998, anno del suo decesso: con lui la Nigeria ha toccato il punto più basso del decadimento che ha fatto di **uno dei paesi più colti, più civili e più ricchi d'Africa**, un esempio di malgoverno e corruzione.

Il suo successore, il generale Abubakar, ha indetto **libere elezioni democratiche** che si sono svolte nel febbraio **1999** ed hanno portato alla presidenza **Obasanjo**: con ciò è stato avviato il cosiddetto "Transition Programme", che ha l'obiettivo di condurre il paese alla democrazia, di spezzare l'isolamento diplomatico e di portare alla revoca delle sanzioni economiche. Alle elezioni presidenziali del **2003** Obasanjo viene riconfermato, malgrado le accuse di brogli mossegli dagli osservatori internazionali.

### AMBASCIATE E CONSOLATI

#### Ambasciata d'Italia

Amb. Giovanni Germano  
Plot 1611 - YUSUF MAITAMA SULE STREET-  
ASOKORO ad **ABUJA**  
Tel. 002349 3142986 Fax 3142987  
[itabuja@beta.linkserve.com](mailto:itabuja@beta.linkserve.com)

#### Ambasciata della Repubblica di Nigeria

Via Orazio, 18 - 00193 **Roma**  
Tel. (06) 6896672 / 6896243/ 6896249/ 6896231 Fax  
(06)6832528